



Una notte da dottore (2021)

Un remake girato e interpretato con grande mestiere, ma non all'altezza dell'originale.

Un film di Guido Chiesa con Diego Abatantuono, Frank Matano, Giorgia Spinelli, Alessandro Betti, Luciano Miele. Genere Commedia durata 98 minuti. Produzione Italia 2021.

Uscita nelle sale: giovedì 28 ottobre 2021

L'inedita coppia Diego Abatantuono e Frank Matano protagonista del film di Guido Chiesa.

Simone Emiliani - www.mymovies.it

Roma. Pierfrancesco Mei è un medico scorbutico, cinico e pieno di acciacchi che lavora come guardia medica notturna. Una notte incrocia al ristorante Mario, un rider che fa consegne a domicilio. Poco dopo ha un incidente fortuito con lui. Il ragazzo non si è fatto niente ma la bicicletta è distrutta. Dopo l'impatto invece Pierfrancesco invece si muove a fatica e, a causa di un colpo di sciatica, non riesce più a mettersi alla guida. Per non perdere entrambi il lavoro, trovano un accordo. Mario si finge medico al posto suo e Pierfrancesco gli fornisce le istruzioni attraverso un auricolare. L'auto del dottore viene invece utilizzata per fare le consegne. Il ragazzo si trova all'inizio totalmente impreparato, poi riesce a prendere gradualmente confidenza con il suo nuovo 'ruolo'.

Un altro remake per la Colorado Film e anche per Guido Chiesa. Dopo "Belli di papà" e "Ti presento Sofia", il regista gira il rifacimento di "Chiamate un dottore!", una commedia francese dove Diego Abatantuono e Frank Matano riprendono i personaggi interpretati da Michel Blanc e Hakim Jemili rispettivamente nei ruoli del dottore e del rider.

Anche se rispetto all'originale 'Una notte da dottore' non è ambientato durante la vigilia di Natale, c'è ancora la notte e la città vuota. Inoltre il film è così fedele al film francese da apparire in certi momenti come una fotocopia, dove alcune scene sono rifatte quasi in modo identico. È un cinema che va con il pilota automatico, che si affida ai divertenti duetti verbali tra Diego Abatantuono e Frank Matano e ripropone anche dei malintesi che appaiono un po' tirati via ("Ha problemi con il gas? - chiede Mario a un paziente - bollette non pagate...?").

Alcune scene, rispetto a "Chiamate un dottore!" funzionano meglio come la vendetta nei confronti del cliente benestante e arrogante che gli fa portare via la mondezza, mentre tutta la parte finale non è all'altezza dell'originale. Certamente 'Una notte da dottore' è girato con grande mestiere da Chiesa, ma il plot sicuro e affidabile ha raffreddato il suo cinema che non ha più l'estro e l'energia di "Lavorare con lentezza" e la capacità di sorprendere con "Io sono con te".

Il film poteva anche essere una moderna commedia all'italiana che attraverso la figura del dottore e del rider raccontava la solitudine, l'arte di arrangiarsi, il disincanto per la propria vita o il precariato della professione. Non si chiedeva certo un approfondimento di queste tematiche ma una maggiore messa a fuoco. Ma soprattutto manca l'equilibrio tra commedia e dramma. Ovviamente il film è tutto sbilanciato sul primo genere ma appaiono piuttosto forzate le scene più intime, i segni del lutto che ha segnato Pierfrancesco e il conseguente rapporto di totale assenza con la sua famiglia. Certo, ci si affeziona ai personaggi e alla loro umanità, alle scene in cui Mario deve affrontare un paziente diverso e ai dialoghi tra il medico e la proprietaria del ristorante che sono tra i momenti più divertenti del film. In alcuni casi può anche bastare. In questo caso si chiede di più.